

Accantonamento utile esercizio 2008	30
Accantonamento utile esercizio 2009	96
Accantonamento utile esercizio 2010	108
Totale	1012

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce Riserve in Sospensione ex D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previdai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D. Lgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituito anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce Riserve Disponibili

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876

Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Accantonamento utile esercizio 2006	1.234
Accantonamento utile esercizio 2007	3.008
Accantonamento utile esercizio 2008	569
Accantonamento utile esercizio 2009	1.833
Accantonamento utile esercizio 2010	2.048
Totale	18.340

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI

ha evidenziato nel corso del 2011 la seguente movimentazione:

FONDO RISCHI	Saldo al 31.12.2010	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2011
Rischi per Ires differita	1	1	1	1
Rischi su gare	273	37	0	310
Totale	274	38	1	311

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'anno 2011:

SALDO AL 31.12.2010	RIV.NE AL 31.12.2011	ACC.TO 2011	IMPOSTA SOSTITUTIVA	DIMISSIONI	ANTICIPI	SALDO AL 31.12.2011
6.282	237	6	-26	-24	-269	6.206

La voce DEBITI

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	VARIAZIONI
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	20	0	13	0	7
Acconti	0	385	0	360	25
Debiti verso fornitori	70.374	0	80.523	0	-10.149
Debiti tributari	14.829	0	7.720	0	7.109
Debiti verso istituti di prev.	3.670	0	3.336	0	334
Altri debiti	3.792	0	2.459	0	1.333
Totale	92.684	385	94.050	360	-1.341

Nel Bilancio non sono iscritti debiti aventi durata residua superiore a 5 anni.

La voce Debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo

si riferisce agli acconti ricevuti per la commessa in corso di esecuzione relativa al Progetto PEPPOL pari a 385 migliaia di euro. L'incremento di 25 migliaia di euro deriva dalla somma algebrica:

- INCREMENTO per acconti ricevuti per progetto PEPPOL pari a 80 migliaia di euro;
- DECREMENTO relativo alla commessa CoMiFin chiusa il 28.02.2011 pari a 55 migliaia di euro.

La voce Debiti verso Fornitori esigibili entro l'Esercizio successivo

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 10.103 migliaia di euro e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 60.271 migliaia di euro.

In particolare, i debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2011 sono così suddivisi:

fornitori italiani	10.072
fornitori residenti nella UE	31

Detti importi si riferiscono:

- per 7.510 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 2.593 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2011 sono così suddivisi:

fornitori italiani	59.941
fornitori residenti nella UE	329
fornitori extra-UE	1

Detti importi si riferiscono:

- per 56.592 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 3.679 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
IVA DIFFERITA	6.434	5.416	1.018
R/A LAVORO DIPENDENTE	2.013	2.016	-3
R/A LAVORO AUTONOMO	8	7	1
TARSU	11	11	0
ERARIO C/IVA	6.134	0	6.134
IRES	210	222	-12
IRAP	19	48	-29
TOTALE	14.829	7.720	7.109

La voce Ires risulta essere così determinata:

IRES	Saldo al 31.12.2011
Imposta dell'esercizio	1.840
Acconti versati	-1.623
Ritenute su Interessi bancari	-7
Totale debiti verso l'erario	210

La voce Irap risulta essere così determinata:

IRAP	Saldo al 31.12.2011
Imposta dell'esercizio	1.761
Acconti versati	-1.742
Totale debiti verso l'erario	19

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Inps su stipendi	2.412	2.354	58
Inps/Inail su ferie maturate e non godute	230	290	-60
Altri Fondi Integrativi	1.028	690	338
Inail su stipendi	0	2	-2
TOTALE	3.670	3.336	334

La voce Altri Debiti

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Depositi cauzionali	380	0	318	0	62
Dipendenti per ferie maturate e non godute	875	0	1107	0	-232
Conguaglio per adeguamento premi assicurativi	71	0	43	0	28
Dipendenti per competenze maturate	2.441	0	955	0	1.486
Altri	25	0	36	0	-11
TOTALE	3.792	0	2.459	0	1.333

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

ammonta a 0,52 migliaia di euro

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 2.276 migliaia di euro e si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata nel nostro interesse, a garanzia degli adempimenti contrattuali, a favore della società proprietaria dell'immobile ubicato in Via Isonzo.

CONTO ECONOMICO

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dei Costi e dei Ricavi

Illustriamo qui di seguito le voci principali del Conto Economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di 191.811 migliaia di euro, così composto:

• Compensi Consip	63.619 migliaia di euro
• Rimborso Anticipazioni P.A.	127.553 migliaia di euro
• Rimanenze variazioni Lavori in corso su Ordinazione	92 migliaia di euro
• Altri Ricavi e Proventi	547 migliaia di euro

Tale valore della produzione è stato realizzato nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale.

La Società ha svolto la propria attività esclusivamente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti e di altri Organi dello Stato sulla base di apposite convenzioni sottoscritte.

Al 31 dicembre 2011, le convenzioni che disciplinano le attività svolte dalla società sono le seguenti:

- convenzione sottoscritta in data 29 gennaio 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prorogata con atto del 22 dicembre 2010, e avente per oggetto l'attività di supporto agli acquisti per le P.A. (di seguito DAPA);
- convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2009 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti avente per oggetto la realizzazione e gestione delle attività informatiche dello Stato (di seguito IT);
- convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2009 con il Dipartimento dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (di seguito IGRUE);
- convenzione sottoscritta in data 4 novembre 2011 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento e l'innovazione delle attività e dei processi organizzativi del Dipartimento Delle Finanze (di seguito DF);
- convenzione sottoscritta in data 25 novembre 2010 con il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, avente ad oggetto il supporto per la realizzazione e gestione delle attività informatiche del Ministero della Giustizia (di seguito Giustizia);

- convenzione sottoscritta in data 30 dicembre 2011 con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto lo svolgimento di attività informatiche (di seguito DIPE);
- convenzione sottoscritta in data 5 dicembre 2011 con il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell' Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento di attività per l'acquisizione di beni e servizi per l'organizzazione del plenary meeting del gruppo d'azione finanziaria internazionale (di seguito GAFI);
- convenzione sottoscritta in data 8 novembre 2011 con la Direzione I del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell' Economia e delle Finanze, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto in tema di nuova governance economica europea e di vendita all'asta delle quote di emissioni di gas a effetto serra (di seguito JPA).

Di seguito i ricavi conseguiti e i costi sostenuti vengono ripartiti alla società in funzione delle singole convenzioni sottoscritte.

I Compensi Consip

Tali ricavi evidenziano un incremento pari a circa il 2% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
CONVENZIONE DAPA	28.928	28.811	117
CONVENZIONE IT	32.964	33.005	-41
CONVENZIONE IGRUE	379	392	-13
CONVENZIONE DF	354	358	-4
CONVENZIONE GIUSTIZIA	818	0	818
CONVENZIONE DIPE	108	0	108
CONVENZIONE GAFI	50	0	50
CONVENZIONE JPA	18	0	18
TOTALE	63.619	62.566	1.053

I compensi relativi alla convenzione DAPA sono suddivisi in una quota fissa ed una variabile, sono liquidati con modalità bimestrale e determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività (PAA). Per l'anno 2011 la parte fissa dei corrispettivi è pari a 22.066 migliaia di euro IVA esclusa (26.700 migliaia di

euro IVA inclusa), mentre la componente variabile è pari all'importo massimo di 6.863 migliaia di euro IVA esclusa (8.304 migliaia di euro IVA inclusa). Tale parte variabile è determinata in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal MEF nel Piano Annuale delle Attività 2011¹.

I compensi relativi alla convenzione IT sono determinati su base annuale e sono quantificati in parte forfettariamente e in parte sulla base del parametro tempo e spesa. I compensi vengono liquidati trimestralmente. Per il primo trimestre la loro quantificazione avviene sulla base di quanto riportato nel PAPS (Piano Annuale Progetti e Servizi) per i rimanenti trimestri dell'anno la loro quantificazione viene determinata in base a rendiconti periodici. Trimestralmente i corrispettivi sono erogati nella misura dell'80% mentre il restante 20% è riconosciuto sulla base del raggiungimento degli obiettivi qualitativi previsti dalla convenzione stessa.

I compensi relativi alla convenzione IGRUE, sono determinati mensilmente, secondo quanto riportato in ciascun Rendiconto/SAL Periodico, sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate.

I compensi relativi alla convenzione DF sono determinati sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate rendicontate nei SAL (Stato Avanzamento Lavori) trimestrali.

¹ In particolare i parametri di remunerazione sono:

▪ per le convenzioni obbligatorie:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,29 per mille della spesa media gestita fino al raggiungimento del valore di 4.949.000 migliaia di euro (valore soglia) e un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,34 per mille della spesa media gestita eccedente i 4.949.000 migliaia di euro.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari a 240 migliaia di euro per ogni punto percentuale di transato nell'anno superiore al 16% della spesa media gestita nell'anno.
- **Continuità:** si prevede un corrispettivo (i.i.) calcolato in base al range di continuità come evidenziato dalla tabella seguente che stabilisce la remunerazione per scaglione percentuale:

Tabella 1 - Continuità	
Scaglioni continuità	Remunerazione (milioni di €)
0-0,700	-
0,701-0,750	0,300
0,751-0,800	0,550
0,801-0,850	0,900
0,851-0,900	1,100
0,901-0,950	1,300
0,951-1,000	1,500

▪ per le convenzioni facoltative:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) di 0,28 per mille della spesa media gestita definita nel Piano delle attività dell'anno.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari a 180 migliaia di euro per ogni punto percentuale di transato nell'anno superiore al 9% della spesa media gestita nell'anno.

▪ per il Mercato Elettronico

- **Transato:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari all'1,6% fino a un valore di transato nell'anno pari a 210.000 migliaia di euro (valore soglia) e un corrispettivo (i.i.) pari al 3% del transato eccedente i 210.000 migliaia di euro.

Il corrispettivo variabile conseguito è quindi pari a 8.304 migliaia di euro (incluso Iva), il 100% del corrispettivo massimo concordato con il MEF.

I compensi relativi alla convenzione Giustizia sono definiti su base annuale e sono quantificati in parte sulla base del parametro tempo e spesa e in parte in funzione di specifici criteri di valorizzazione dei servizi di gestione. Tali compensi sono liquidati trimestralmente. Nel caso di assenza della redazione del PAA, il corrispettivo del primo trimestre è determinato sulla base dell'importo ricevuto come corrispettivo per l'anno precedente. Trimestralmente i corrispettivi vengono erogati nella misura dell'80% mentre il restante 20% è riconosciuto sulla base del raggiungimento degli obiettivi qualitativi.

I compensi relativi alla convenzione DIPE, GAFI e JPA sono determinati trimestralmente sulla base della metrica tempo e spesa, con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate.

I Rimborsi Anticipazioni P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza disciplinati con le convenzioni del 29 gennaio 2008 e atto di proroga del 22 dicembre 2010 (Convenzione DAPA), del 17 Novembre 2009 (Convenzione IT), del 30 settembre 2009 (Convenzione IGRUE), del 04 novembre 2011 (Convenzione DF), del 25 novembre 2010 (Convenzione Giustizia), del 30 dicembre 2011 (Convenzione DIPE), del 5 dicembre 2011 (Convenzione GAFI) e 8 novembre 2011 (Convenzione JPA).

Tali rimborsi non generano margine alcuno in capo alla Consip, in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Infatti, come indicato nelle convenzioni sottoscritte con le P.A., quest'ultime hanno l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per loro conto, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2011 raffrontato con l'esercizio 2010:

TIPOLOGIA di SPESA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
BENI	14.475	19.903	-5.428
SERVIZI	111.741	112.915	-1.174
GODIMENTO di BENI di TERZI	1.337	1.359	-22

TOTALE	127.553	134.177	-6.624
RIPARTIZIONE per CONVENZIONE:			
CONVENZIONE DAPA	6.569	7.476	-907
CONVENZIONE IT	120.100	125.763	-5.663
CONVENZIONE IGRUE	879	915	-36
CONVENZIONE DF	3	23	-20
CONVENZIONE JPA	2	0	2

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi al netto dell'applicazione delle penali e del rimborso per spese di giudizio.

La Variazione Lavori in corso su Ordinazione

si riferisce alla somma algebrica degli incrementi dei lavori eseguiti nel corso del 2011 relativamente al progetto PEPPOL pari a 151 migliaia di euro e il decremento delle rimanenze relative alla chiusura del progetto CoMiFin terminato il 28/02/2011 pari a 59 migliaia di euro.

Gli Altri Ricavi e Proventi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Riaddebito canoni noleggio autovetture	64	52	12
Attività per altre P.A. (Progetti Equitalia)	130	112	18
Altri	353	156	197
TOTALE	547	320	227

La voce Altri, per complessivi 353 migliaia di euro, è così composta:

- 260 migliaia di euro - penali applicate a fornitori;
- 6 migliaia di euro - addebito ai dipendenti dei costi di telefonia mobile;
- 72 migliaia di euro - ricavi per progetto CoMiFin;
- 15 migliaia di euro - rimborsi ricevuti da altri.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel Conto Economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti, dell'IGRUE POAT, Dipartimento delle Finanze, Dipartimento di Giustizia, Dipe, Gafi e del JPA in forza dei mandati senza rappresentanza disciplinati nelle convenzioni del 29 gennaio 2008 e atto di proroga del 22 dicembre 2010, del 17

novembre 2009, del 30 settembre 2009, 4 novembre 2011, 25 novembre 2010, 30 dicembre 2011, 5 dicembre 2011 e 8 novembre 2011.

Costi in nome proprio ma per conto di terzi 127.553 migliaia di euro;

Costi CONSIP 60.067 migliaia di euro.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO MA PER CONTO di TERZI

I costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti, dell'IGRUE POAT, del Dipartimento delle Finanze e della Direzione I del Dipartimento del Tesoro (JPA) in forza di mandati senza rappresentanza, sono così suddivisi:

NATURA COSTO	DAPA	IT	IGRUE	DF	JPA	Totale a Bilancio 2011
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	495	13.980	0	0	0	14.475
Acquisto di servizi	6.074	104.782	879	3	2	111.741
Godimento di beni di terzi	0	1.337	0	0	0	1.337
TOTALE	6.569	120.100	879	3	2	127.553

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO PROPRIO

I costi sostenuti in nome e per conto della Consip sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	CONVENZIONE								Totale 2011
	DAPA	IT	IGRUE	DF	GIUSTIZIA	DIPE	GAFI	JPA	
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48	62	-	1	1	-	-	-	112
Acquisto di servizi	7.689	4.504	23	51	62	5	14	1	12.349
Godimento di beni di terzi	1.202	1.673	11	19	23	2	2	0	2.932
Costo del Personale	15.533	25.949	228	229	438	47	19	9	42.451
Ammortamenti e Svalutazioni	899	1.180	10	11	19	2	1	0	2.123
Accantonamenti per Rischi	53	3	0	0	0	0	-	-	55
Oneri diversi di Gestione	135	168	1	1	2	0	0	0	309
Proventi e Oneri Finanziari	- 141	- 185	- 2	- 2	- 3	- 0	- 0	- 0	- 333
Proventi e Oneri Straordinari	42	26	0	0	0	0	0	0	69
TOTALE	25.460	33.379	271	310	543	56	36	12	60.067

Al riguardo si fa presente che la ripartizione è fatta in funzione dell'imputazione ad ogni convenzione dei costi specifici diretti sostenuti e dalla imputazione di quota parte di costi generali di struttura.

In particolare, per la ripartizione pro-quota dei costi generali si è proceduto in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2010 e quindi l'imputazione in base alle percentuali scaturenti dal rapporto tra i costi diretti della singola convenzione ed il totale dei costi sostenuti da Consip.

I costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Merci

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	17	17	0
MATERIALE EDIP	26	32	-6
ACQUISTI MANUTENZIONE	0	7	-7
GASOLIO E LUBRIFICANTI	15	10	5
PREVENZIONE SICUREZZA	0	1	-1
MATERIALE PULIZIE	2	15	-13
ALTRO	52	29	23
TOTALE	112	111	1

I costi per Servizi

risultano essere così articolati:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
CONSULENZE	6.223	7.255	- 1.032
COMMISSARI di GARA	23	10	13
BANDI di GARA	682	512	170
FORMAZIONE	239	278	- 39
MENSA E BUONI PASTO	669	676	- 7
VIAGGI E TRASFERTE	354	441	- 87
ASSICURAZIONI	507	477	30
VIGILANZA	131	120	11
UTENZE	475	461	14
ORGANI SOCIALI	815	855	- 40
ACCESSO BANCA DATI	269	255	14
ELABORAZIONE STIPENDI	61	57	4
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	999	625	374
RICERCA DEL PERSONALE	5	7	- 2
PULIZIA UFFICI	176	148	28
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	54	74	- 20
SPESE di RAPPRESENTANZA	69	128	- 59
TRASPORTI	50	50	-
ACCERTAMENTI SANITARI	4	4	-
POSTALI E TELEGRAFICHE	26	16	10
PREVENZIONE E SICUREZZA	22	18	4
COMPENSI A REVISORI	10	17	- 7
ALTRE PRESTAZIONI di TERZI	296	272	24
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A. e CONSIP	190	389	- 199
TOTALE	12.349	13.145	-796

Nello specifico i costi di Consulenza sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
CONSULENZE DIREZIONALI	2.025	1.818	207
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	1.042	1.523	-481

CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	773	1.001	-228
CONSULENZE INFORMATICHE	300	442	-142
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	910	977	-67
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.109	1.434	-325
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	64	60	4
TOTALE	6.223	7.255	-1.032

Rispetto all'anno precedente, i costi di consulenza hanno subito complessivamente un decremento di 1.032 migliaia di euro (pari a - 14,22%).

I costi per servizi, escludendo la voce consulenza, hanno subito un incremento complessivo di 236 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (pari al 4,01%).

I compensi degli Organi Sociali, pari a complessivi 815 migliaia di euro risultano così ripartiti:

- Amministratori n. 5 755 migliaia di euro
- Sindaci n. 3 60 migliaia di euro

I compensi spettanti alla società di revisione, per il controllo legale dei conti annuali, ammontano a 9 migliaia di euro.

I costi per Godimento di Beni di Terzi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
UFFICI VIA ISONZO	2.329	2.299	30
NOLFGGIO AUTOVETTURE	533	542	-9
AFFITTO GARAGE	8	9	-1
ALTRO	62	58	4
TOTALE	2.932	2.908	24

I costi per Salari e Stipendi

ammontano a 30.060 migliaia di euro con un incremento di 1.279 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile dell'organico aziendale è aumentata del 2,2% (da 545 risorse medie del 2010 a 557 risorse medie del 2011).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza alla società al 31.12.2011, risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2010	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2011	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	52	1	0	5	58	57,08
QUADRI	293	5	2	-5	291	288,67
IMPIEGATI	204	22	6	0	220	211,50
TOTALE	549	28	8	0	569	557,25

I costi per Oneri Sociali

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Inps	7.968	7.581	387
Assidim	223	223	0
Inail	123	123	0
Previndai	298	158	140
Fasi	157	129	28
Cometa	71	69	2
Metasalute	12	0	12
Altri contributi	38	61	-23
TOTALE	8.890	8.343	547

Il Trattamento di Fine Rapporto

il costo 2011 del Trattamento di Fine Rapporto è stato per la Società di complessivi 2.452 migliaia di euro ed è così articolato:

- Rivalutazione TFR anni precedenti: 237 migliaia di euro
- Accantonamento di competenza dell'esercizio: 2.215 migliaia di euro

Il costo del TFR è stato così destinato:

- Rivalutazione debito per TFR presso l'Azienda al 30/06/2007, 237 migliaia di euro;
- Ritenuta Inps su TFR, 152 migliaia di euro;
- TFR accantonato nel 2011, 3 migliaia di euro;
- TFR competenza esercizio successivo, -12 migliaia di euro;
- Tesoreria Inps, 1.245 migliaia di euro;